



ID Samira: 246262
 Tipo scheda: OA
 ID Contenitore: RA032
 Località: Ravenna
 Contenitore: Museo e Casa Dante
 Numero di catalogo generale: 00000065
 Oggetto: bozzetto
 Soggetto: Progetto decorazione della Chiesa di San Francesco a Ravenna. Navata maggiore
 Autore: Cadorin Guido

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000065	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	bozzetto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Progetto decorazione della Chiesa di San Francesco a Ravenna. Navata maggiore	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	RA	
PVCC	Comune	Ravenna	
PVCL	Località	Ravenna	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo e Casa Dante	

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Museo Dante, via Dante Alighieri, 2/A - Casa Dante, via Guido da Polenta, 4
------	--------------------------------------	--

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN	Numero	065
------	--------	-----

DT CRONOLOGIA**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG	Secolo	sec. XX
------	--------	---------

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1921
------	----	------

DTSF	A	1921
------	---	------

AU DEFINIZIONE CULTURALE**AUT AUTORE**

AUTS	Riferimento all'autore	esecutore
------	------------------------	-----------

AUTN	Autore	Cadorin Guido
------	--------	---------------

AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1892/ 1976
------	--	------------

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	carta/ pittura a tempera/ matita
-----	-------------------	----------------------------------

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU	Unità	mm
------	-------	----

MISA	Altezza	740
------	---------	-----

MISL	Larghezza	2050
------	-----------	------

MISV	Varie	scala 1:25
------	-------	------------

CO CONSERVAZIONE**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC	Stato di conservazione	buono
------	------------------------	-------

DA DATI ANALITICI**DES DESCRIZIONE**

DESO	Indicazioni sull'oggetto	Nella navata maggiore Cadorin raffigura i dannati a livello inferiore, negli spazi fra gli archi; la fascia mediana è costituita da momenti tratti dal Purgatorio e la fascia superiore, a cui è dato spazio più ampio, è una campitura continua di blu cobalto scandita da bianche mandorle, che accolgono Santi immobili stanti in posizione frontale, e da diversi oggetti simbolici. La navata scandisce il viaggio allegorico di Dante fino all'ascesa al Paradiso, illustrata nell'abside nel suo momento culminante.
------	--------------------------	---

ISR ISCRIZIONI

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria//dedicatoria
ISRP	Posizione	in alto a sinistra
ISRI	Trascrizione	MODICVM. ET NON VIDEBITIS ME / ET ITERVM.MODICVM ET VOS VIDEBITIS ME

ISR ISCRIZIONI

ISRC	Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRP	Posizione	in basso a destra
ISRI	Trascrizione	GVIDO CADORIN

NSC	Notizie storico-critiche	<p>Il bozzetto fu realizzato per il concorso bandito dal Ministero della Pubblica Istruzione nel 1921 per la realizzazione (mai eseguita) della decorazione interna della chiesa di San Francesco a Ravenna che avrebbe dovuto ospitare, nelle navate laterali, nella controfacciata e nell'abside, scene delle Cantiche dantesche e i funerali di Dante. Al concorso parteciparono 18 artisti e i progetti, a garanzia dell'anonimato, dovevano essere contrassegnati da un motto. Guido Cadorin scelse la frase "Modicum, et non videbitis me; et iterum modicum, et vos videbitis me", frase che usa Beatrice nel Paradiso quando si allontana dalle virtù. Cadorin è molto giovane quando partecipa al concorso, ha studiato a Venezia dove negli anni venti era viva l'influenza dell'arte austro – tedesca e soprattutto di quella secessionista viennese di Klimt. Ciò che caratterizza i suoi bozzetti sono infatti le campiture dense di colori dove prevalgono i blu cobalto e l'oro; rispetto agli altri due finalisti, Cadorin crea delle composizioni semplici, poco aneddotiche, dove si evince il rinnovato gusto per i Primitivi italiani. L'artista aveva preparato quattro bozzetti e al concorso, conclusosi nel Dicembre del 1921, ottenne il secondo posto, seguito al terzo dal triestino Carlo Wostry (1865-1943). Il progetto decorativo premiato col primo posto era stato quello di Adolfo De Carolis (1874-1928).</p>
-----	--------------------------	--

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAA	Autore	Guglielmo Mario

FTAZ Nome file

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Poggiali D.
BIBD	Anno di edizione	2013
BIBH	Sigla per citazione	00042944
BIBN	V., pp., nn.	pp. 131-133

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Bentini M.R.
BIBD	Anno di edizione	2015
BIBH	Sigla per citazione	00042969
BIBN	V., pp., nn.	pp. 75-80

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
------	--------	---------------------------

BIBA	Autore	Fontana V.
BIBD	Anno di edizione	2015
BIBH	Sigla per citazione	00042976
BIBN	V., pp., nn.	pp. 185-195

CM	COMPILAZIONE
----	--------------

CMP	COMPILAZIONE
-----	--------------

CMPD	Data	2019
------	------	------

CMPN	Nome	Raccuglia, Serena
------	------	-------------------